



Si è giocata sul sintetico del Taddei la 15^a edizione del torneo riservato alla categoria Pulcini a favore dell'associazione umanitaria

FalkGalileo ed Emergency, in campo... per gli altri

Reggio Audace sul trono, ma la vittoria vera è il messaggio di pace diffuso col calcio

LORENZO CHIERICI

La Polisportiva Galileo e la FalkGalileo, anche quest'anno, si sono schierate a fianco di Emergency per aiutare le persone in difficoltà nei luoghi di guerra. Sabato 15 settembre si è disputato il 15° Torneo di Calcio Giovanile Emergency riservato alla categoria Pulcini 2008/09 organizzato appunto dalla FalkGalileo in collaborazione con la Polisportiva Galileo e il Circolo Pigal.

Il torneo si è svolto sul sintetico dell'impianto sportivo di viale S. Taddei, dove sono stati allestiti 3 campi, per le 18 gare disputate dalle 9 formazioni partecipanti: Reggio Audace, Santos, Celtic Boys, Saturno Guastalla, Fides, Novellara Sportiva Rossa e Blu, FalkGalileo Rossa e Blu.

La formula del Torneo prevedeva tre triangolari di qualificazione da tre squadre ciascuno, dove ognuna delle formazioni partecipanti si qualificava a tre triangolari finali creati in base alla posizione di classifica conquistata al termine della fase di qualificazione.

Nel triangolare riservato alle squadre terze classificate è stata assegnata la "Coppa FalkGalileo" al Novellara Rosso, primo, che ha preceduto la FalkGalileo Blu e la FalkGalileo Rossa, rispettivamente seconda e terza in graduatoria. Al termine di questa competizione è stato il presidente della FalkGalileo Alberto Arati a premiare le formazioni in gara.

Nel triangolare per le squadre seconde classificate è stata assegnata la "Coppa Circolo Pigal" vinta dal Celtic Boys Pratina, che ha preceduto la Saturno Guastalla e i bimbi del Novellara Blu. Ha eseguito le premiazioni Cinzia Ferioli, vice presidente del Circolo Pigal.

Nel triangolare per le prime classificate, quindi le squadre che si sono meglio comportate e che si sono scontrate per vincere la "Coppa Emergency", ha esultato la Reggio Audace, che ha preceduto il Santos 1948 e la Fides. Hanno premiato due



In alto, da sinistra, Tirabassi e Arati, assieme a Tommaso e Linda di Emergency premiano Cinzia Ferioli vice presidente del Circolo Pigal, da sempre vicina prima alla società Galileo ora alla FalkGalileo. A destra Tommaso e Linda raccontano "Emergency" ai ragazzini. Sotto al titolo, da sinistra, il Santos, poi la Reggio Audace, il Celtic Boys Pratina e la FalkGalileo Blu. Sotto da sinistra, Alberto Arati premia il Novellara Rosso, mentre Massimo Tirabassi consegna i riconoscimenti alla Saturno Guastalla

esponenti di Emergency, Linda e Tommaso, che nel contempo hanno illustrato l'attività che svolge l'organizzazione di cui fanno parte, in modo indipendente e totalmente gratuito, a sostegno delle vittime delle guerre e dei più deboli, promuovendo quindi una cultura di pace, solidarietà e di rispetto dei diritti umani. Insomma, dopo 15 anni dalla prima edizione, il "Torneo Emergency" resta ancora un magnifico momento di festa, di solidarietà e di calcio giovanile.

CHE COS'È EMERGENCY

Si tratta di un'associazione fondata a Milano nel 1994 che ha acquisito lo status di ONLUS nel 1998 e di ONG nel 1999, ed è stata riconosciuta come ONG partner delle Nazioni Unite, dipartimento della Pubblica Informazione dal 2006.

Dal 2015 fa parte del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) come associazione in Special Consultative Status, mentre dal gennaio 2018 è divenuta partner ufficiale dell'European Civil Protection

and Humanitaria Office - ECHO.

Emergency è un'associazione umanitaria fondata allo scopo di portare aiuto alle vittime civili delle guerre e della povertà.

Da allora è intervenuta in 18 Paesi, costruendo ospedali, centri chirurgici, centri di riabilitazione, centri pediatrici, posti di primo soccorso, centri sanitari, ambulatori e poliambulatori, ambulatori mobili, un centro di maternità e un centro cardiocirurgico. Su sollecitazione delle autorità locali e di altre organiz-

zazioni Emergency ha anche contribuito alla ristrutturazione e all'equipaggiamento di strutture sanitarie già esistenti.

Il primo progetto dell'associazione è stato in Ruanda, dove ha ristrutturato e riaperto il reparto di chirurgia dell'ospedale di Kigali e riattivato il reparto di ostetricia e ginecologia.

La messa al bando delle mine.

Fin da subito Emergency ha anche intrapreso la campagna che ha portato l'Italia a mettere al bando le mine antiuomo.

Medici, chirurghi, infermieri avevano visto e continuavano a vedere tutti i giorni l'orrore della guerra e dei suoi effetti: per questo motivo l'associazione umanitaria non ha potuto fare a meno di impegnarsi nella promozione quotidiana di valori come la pace, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani e mentre il lavoro di Emergency aumentava, lievitava parallelamente il numero dei Paesi in cui l'associazione aveva iniziato ad operare, come Iraq, Afghanistan, Cambogia, Serbia, Eritrea e via dicendo.

